



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 09 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 11/12/2020

Numero Registro Dipartimento: 405

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13433 del 14/12/2020

OGGETTO: DECRETO A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 COSI' COME MODIFICATO DALLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020 N. 120 MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA, DEL SERVIZIO RELATIVO RILIEVO TOPOGRAFICO DEGLI ATTRAVERSAMENTI E DI TUTTE LE OPERE CHE INTERFERISCONO CON IL RETICOLO IDROGRAFICO DEI CORSI D'ACQUA COMPRESI NELLA FASCIA COSTIERA MERIDIONALE DEL CROTONESE PROPEDEUTICO AL RELATIVO STUDIO IDROLOGICO ED IDRAULICO FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DELLE CRITICITÀ IDRAULICHE E DEL RELATIVO PIANO DEGLI INTERVENTI E SUPPORTO PER LA DEFINIZIONE E VALIDAZIONE DEI PARAMETRI IDRAULICI DI CUI ALLA CIRCOLARE PCM 22806/1995 E DPCM 8 LUGLIO 2014 - CUP: J19C20000360002 - CIG:Z812FBA52D .

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che :

- con Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020 concernente: "Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche al Regolamento Regionale n.3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i." è stata disposta la riorganizzazione dei seguenti Dipartimenti: "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", "Turismo, Spettacolo e Beni Culturali", "Sviluppo economico, attività produttive", "Istruzione e Cultura" e "Ambiente e Territorio";
- con Deliberazione n. 286 del 28 settembre 2020 concernente: "Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020. Individuazione Dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza" si è stabilito, in ragione della modifica organizzativa di cui sopra, di procedere all'assegnazione delle funzioni di reggenza dei Dipartimenti e dei Settori oggetto di riorganizzazione, a seguito della modifica delle funzioni dirigenziali connessa a tale riordino;
- con Deliberazione n. 286 del 28 settembre 2020 è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Tutela dell'Ambiente" all'Ing. Gianfranco Comito;
- con D.P.G.R. n. 118 del 01/10/2020 è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Tutela dell'ambiente" della Giunta della Regione Calabria all'ing. Gianfranco Comito;
- con Decreto del Dirigente Generale n. 10084 del 15/11/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente Reggente del Settore n. 9 "Gestione Demanio Idrico" al Dott. Cosimo Carmelo Caridi;

Considerato che

- nelle giornate del 21 e 22 novembre il territorio della fascia ionica crotonese è stato colpito da un'importante evento meteorologico, con la caduta in 24 ore di oltre 230 mm di pioggia, causando l'allagamento di vaste aree con l'esondazione di numerosi corsi d'acqua del reticolo idrografico secondario;
- l'evento alluvionale che ha colpito la provincia di Crotone nei giorni 21 e 22 novembre del 2020 non è che l'ultimo di una serie di eventi verificatisi negli ultimi anni che hanno provocato danni e disagi per la popolazione evidenziando la necessità di provvedere a una messa in sicurezza del territorio. I suddetti eventi alluvionali hanno infatti evidenziato una serie di criticità dovute al reticolo principale ma soprattutto a quello minore che spesso risulta insufficiente e molte volte è addirittura obliterato per cui non è in grado di recapitare in maniera corretta i deflussi verso il reticolo principale generando allagamenti diffusi. Risulta pertanto urgente una verifica puntuale della continuità e dell'adeguatezza di tale reticolo minore oltre che di quello principale in maniera tale da individuare le criticità idrauliche presenti al fine di individuare le tipologie di interventi necessari per la loro risoluzione;
- Occorre quindi prevedere la predisposizione di un'analisi del rischio idraulico, basata su uno studio idrologico ed idraulico, che tenga conto dell'attuale assetto del territorio e delle previsioni urbanistiche, attuali e future, in maniera tale da individuare le aree soggette a rischio idraulico e gli interventi necessari per la mitigazione del rischio idraulico tenendo conto anche sia del possibile effetto dei cambiamenti climatici che della problematica legata al trasporto solido nelle aste fluviali, in corso di affidamento;
- per la predisposizione dello studio in questione è necessario procedere al rilievo topografico degli attraversamenti e di tutte le opere che interferiscono con il reticolo idrografico;

Preso atto che dall'esame dei Curricula del personale regionale che ha partecipato alla manifestazione di cui alla nota prot. n. 374281 del 29/10/2019 del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità con cui è stata esperita la manifestazione d'interesse atta ad individuare, all'interno del personale regionale, figure specialistiche per la progettazione di una serie di interventi, tra cui quelli in oggetto, non vi sono professionalità in grado di esperire tale incarico e che tra gli accordi stipulati ai sensi dell'art. 11 comma 1 e art. 102 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 con gli Enti Pubblici di cui all'avviso del 26/03/2019, non sono stati inseriti gli interventi di che trattasi;

Ritenuto, pertanto, di affidare l'esecuzione del servizio in questione all'esterno;

Dato atto che il corrispettivo per la prestazione in questione è pari a € 15.600,00 oltre iva;

Ritenuto pertanto procedere al rilievo degli attraversamenti e di tutte le opere che interferiscono con il reticolo idrografico propedeutico alla predisposizione dello studio Idrologico ed idraulico del reticolo idrografico dei corsi d'acqua compresi nella fascia costiera che val dal Fiume Tacina al Torrente Talesi nei comuni di Cutro, Mesoraca, Petilia Policastro, Roccabernarda, Cotronei, Isola di Capo Rizzuto, Scandale e Crotone finalizzato alla definizione delle criticità idrauliche e del relativo piano degli interventi e supporto per la definizione e validazione della Q_{Amax}, Q_{min} e ΔQ di cui alla circolare PCM 22806/1995 e DPCM 8 luglio 2014, visto che l'importo complessivo dei servizi è inferiore a € 75.000,00, propone di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. così come modificato dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, sul MEPA;

Preso atto della Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 10.08.2018 recante ad oggetto "Affidamento diretto e mediante procedura negoziata di servizi ed incarichi professionali - Artt. 36 e 157 del D.Lgs. 50/2016 e succ. mod. ed integrazioni - Atto di indirizzo - Revoca D.G.R. n. 550/2017" in cui si dispone al punto 4 che "...fino all'effettiva istituzione del Mercato elettronico regionale, l'affidamento dei servizi professionali e degli incarichi professionali deve comunque essere preceduto dal ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per come chiarito dall'ANAC" ed in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza e in ottemperanza alle disposizioni dettate dalla D.G.R. n. 374/2018 si intende individuare le professionalità richieste attraverso la consultazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)

Visto l'art. 31 c. 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 così come modificato dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, che autorizza, in caso di importo inferiore alla soglia di 75.000 euro, l'affidamento in via diretta degli "incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento";

Visto l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dove, tra l'altro, stabilisce che "Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti".

Visto l'art. 36 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 così come modificato dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, che in materia di contratti sottosoglia sancisce "per affidamenti di importo inferiore a 75.000,00 euro" la possibilità per la Stazione Appaltante di ricorrere all'"affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori [anche] in amministrazione diretta";

Viste le linee guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, approvate con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

Considerato che il servizio oggetto del presente decreto non è reperibile nelle convenzioni CONSIP attive per servizi comparabili, ma è presente nei bandi attivi sul MEPA, come daverifica effettuata sul sito internet www.acquistinretepa.it, bando "Servizi per il funzionamento delle P.A." categoria merceologica "Servizi Professionali - Architettionici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale";

Posto che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa, attraverso il sito <http://www.acquistinretepa.it>, portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al MEPA ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità: l'emissione degli ordini diretti d'acquisto (OdA) e la richiesta di offerta (RdO);

Considerato che in data 06.08.2016 nell'abito del MEPA è stata istituita la possibilità di una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'Ordine Diretto e alla Richiesta di Offerta denominata "Trattativa Diretta" che si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla

tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito dei fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione.

Esaminata la tipologia della fornitura, che rientra per natura e per importo nelle forniture eseguibili sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Richiamate le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, e, specificatamente, relativamente all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture importo inferiore a 40.000,00 euro.

Ritenuto opportuno procedere all'affidamento della fornitura dei servizi mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs 50/2016, attraverso lo strumento della "Trattativa diretta".

Considerato che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

1. Affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs.50/2016
2. Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 *(per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione)*;

Considerato che:

- con la presente si intende perseguire l'acquisizione di quanto specificato in premessa;
- trattasi di affidamento di importo inferiore a € 75.000 così come modificato dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, pertanto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà effettuato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere o anche tramite posta elettronica certificata; nel caso specifico il contratto verrà stipulato mediante la trasmissione nella procedura telematica MEPA del Documento di Stipula firmato digitalmente;
- la scelta del contraente avviene, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, mediante affidamento diretto come previsto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 75.000,00;

Visti:

- a) l'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, così come modificato dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, disciplinante le procedure negoziate sotto soglia di valore inferiore a € 75.000;
- b) l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;
- c) la L.R. n. 2 del 30.04.2020 "Legge di Stabilità Regionale 2020;
- d) la L.R. n. 3 del 30.04.2020 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020 2022";
- e) la D.G.R. n. 59 del 29.04.2020 recante " Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020 - 2022 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs 23.6.2011, n. 118);
- f) la D.G.R. n. 60 del 29.04.2020 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2020 - 2022 (art. 39, c.10, d.lgs. 23.6.2011, n.118)";

Precisato che la suddetta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo U3201015605 del bilancio regionale 2020, dando atto che trattasi di risorse autonome non correlate a specifica entrata.

Dato atto che il servizio in questione comporta una spesa complessiva di € 19.032,00 (di cui € 15.600,00 quale onorario e € 3.432,00 IVA);

Vista la proposta di prenotazione d'impegno n. 8188/2020, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

Visto il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021, approvato con D.G.R. n. 36 del 30/01/2019.

Ravvisata la propria competenza a provvedere in merito;

Su proposta del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- **di procedere**, mediante Trattativa Diretta tramite MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, all'affidamento dell'incarico per le seguenti prestazioni: rilievo topografico degli attraversamenti e delle opere che interferiscono con il reticolo idrografico dei corsi d'acqua compresi nella fascia costiera che val dal Fiume Tacina al Torrente Talesi nei comuni di Cutro, Mesoraca, Petilia Policastro, Roccabernarda, Cotronei, Isola di Capo Rizzuto, Scandale e Crotone propredeutico allo studio idrologico ed idraulico finalizzato alla definizione delle criticità idrauliche e del relativo piano degli interventi e supporto per la definizione e validazione della QAm_{ax}, Q_{min} e ΔQ di cui alla circolare PCM 22806/1995 e DPCM 8 luglio 2014.;
- **di stabilire che:**
 - il fine che si intende perseguire è l'acquisizione dei servizi di architettura e ingegneria;
 - trattasi di affidamento di importo inferiore a € 75.000 pertanto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà effettuato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere o anche tramite posta elettronica certificata; nel caso specifico il contratto verrà stipulato mediante la trasmissione nella procedura telematica MEPA del Documento di Stipula firmato digitalmente;
 - la scelta del contraente avviene, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 mediante affidamento diretto come previsto servizi e forniture di importo inferiore a € 75.000,00;
- **di dare atto che** il servizio in questione comporta una spesa complessiva di € 19.032,00 (di cui € 15.600,00 quale onorario e € 3.432,00 IVA);
- **di prenotare** la spesa di €. 19.032,00 sul capitolo U3201015605 del bilancio regionale 2020, giusta proposta di prenotazione d'impegno n. 8188/2020.
- **di dare atto che** il RUP è il Dott. Geol. Rosario Bonasso;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.
- **di dare atto che** si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
- **di disporre** la pubblicazione del presente decreto sul BURC e sul web regionale.
- **di dare atto che** avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. entro i termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

BONASSO ROSARIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CARIDI COSIMO CARMELO

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 405/2020

DIPARTIMENTO TUTELA DELL'AMBIENTE SETTORE 09 - GESTIONE DEMANIO IDRICO

OGGETTO: DECRETO A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 COSI' COME MODIFICATO DALLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020 N. 120 MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA, DEL SERVIZIO RELATIVO RILIEVO TOPOGRAFICO DEGLI ATTRAVERSAMENTI E DI TUTTE LE OPERE CHE INTERFERISCONO CON IL RETICOLO IDROGRAFICO DEI CORSI D'ACQUA COMPRESI NELLA FASCIA COSTIERA MERIDIONALE DEL CROTONESE PROPEDEUTICO AL RELATIVO STUDIO IDROLOGICO ED IDRAULICO FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DELLE CRITICITÀ IDRAULICHE E DEL RELATIVO PIANO DEGLI INTERVENTI E SUPPORTO PER LA DEFINIZIONE E VALIDAZIONE DEI PARAMETRI IDRAULICI DI CUI ALLA CIRCOLARE PCM 22806/1995 E DPCM 8 LUGLIO 2014 - CUP: J19C20000360002 - CIG:Z812FBA52D

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 13/12/2020

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)